



**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Giovedì 13 marzo 2014 - ore 17.30**

**EMMANUELLE DE VILLEPIN**

**LA VITA CHE SCORRE**

(Longanesi, 2013)

Introducono:

**Serena Dandini e Adriano Sofri**

Antoine, protagonista e voce narrante di questo romanzo, ripercorre ormai anziano la propria esistenza, scandita da tre date e segnata fin dal principio da una tragedia. Ha solo nove anni quando, in un pomeriggio di fine primavera del 1944, i soldati tedeschi distruggono durante un'azione di rappresaglia il villaggio francese dove Antoine vive, Oradour-sur-Glane. Scampato al massacro perché ha disobbedito a sua madre uscendo dal paese con un compagno di giochi, Antoine da un giorno all'altro rimane orfano. Adottato dagli aristocratici Hautlevent, genitori del compagno Jacques, Antoine cresce solo ma forte, riuscendo a diventare un adulto, un marito e un padre. Fino alla seconda faticosa data che scandisce la sua esistenza: l'anno è il 1974 e, dopo la morte improvvisa della moglie, Antoine deve reggere anche l'atroce notizia della grave malattia che ha colpito l'amatissima figlia Elisa. Altri potrebbero rimanere annientati da simili prove, Antoine però è un combattente, un sopravvissuto, e da allora lotterà senza tregua, per sé e per la propria figlia, non permettendo a niente e a nessuno di trovarlo fragile, mai più. Ma la vita di Antoine ha ancora tanto in serbo per lui. Una rivelazione inattesa, su una persona che ha molto amato, e un'ultima data: la sera d'autunno in cui Giulia, tremante di freddo, bussa alla sua porta...

“Ancora una volta Emmanuelle de Villepin si dimostra una scrittrice capace di costruire una trama avvincente e convincente” (*Wlodeck Goldkorn*, L'Espresso, 15 novembre 2013).

**Emmanuelle de Villepin** è nata in Francia nel 1959. Giovanissima si è trasferita a Ginevra, dove si è poi laureata in legge, e quindi a New York. Dal 1988 vive stabilmente a Milano. Dal 2006 è vicepresidente della fondazione Dynamo e dal 2011 è presidente dell'Associazione Amici di TOG (Together To Go), un Centro di eccellenza dedicato alla riabilitazione di bambini colpiti da patologie neurologiche complesse. Tra le sue opere: *La ragazza che non voleva morire* ha vinto il Premio Fenice Europa 2009. Da Skira è uscito nel 2010 la fiaba *La notte di Mattia* (illustrata dalle fotografie della figlia, Neige De Benedetti).

[www.leggerepernon dimenticare.it](http://www.leggerepernon dimenticare.it)